



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del 25/07/2011

OGGETTO: Proposta di annullamento delibera Consiglio Comunale n. 28 del 12/04/2010
- Provvedimenti - Rinvio.

L'anno duemilaundici il giorno venticinque del mese di luglio,
alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla seconda convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma
di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo		SI	VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito		SI	MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria		SI
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA,
NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 15
Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Mauro Giuseppe,
nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è **pubblica**.

Si allontanano il V.Sindaco Tarallo e l'Assessore Nacarlo.
Si allontana il consigliere comunale Barlotti Francesco.

Interventi:

MAZZA: Evidenzia il suo voto sempre favorevole allo sviluppo del territorio ed alle realtà imprenditoriali al fine di creare nuovi posti di lavoro. Per quanto poi asserisce l'ingegnere De Ligio nell'ultimo punto della perizia, in merito al business plan allegato al progetto è errato in quanto la tendenza negli ultimi anni il settore edile è in regresso, e la perizia del business plan è stato redatto da un bravo professionista in materia finanziaria. Invita tutti prima di dare giudizi affrettati e negativi sull'intervento di analizzare con piena serenità l'art. 5 che si sta trattando ed ognuno deve convincersi sulla bontà dell'iniziativa. Il Settore III e nella fattispecie urbanistica ed i tecnici comunali sono qualificati nelle mansioni a cui sono stati assegnati facendo il loro compito con diligenza, pur pressati da innumerevoli oneri per cui sarebbe auspicabile aumentarne il numero.

CASTALDO: Critica l'atteggiamento contraddittorio della minoranza sul precedente argomento. Non condivide assolutamente il contenuto della relazione dell'Ingegnere De Ligio. Invita a non amministrare con la paura della Procura che anzi invita ad essere ancora più presente, non avendo il Comune nulla da nascondere.

L'argomento proposto è uguale ad altri già approvati, e che hanno a cuore unicamente il rilancio dell'economia, secondo l'ottica della sinergia tra pubblico e privato.

CARAMANTE: Critica il voto contrario della minoranza sul precedente argomento all'ordine del giorno. Evidenzia però che tale è il modo di fare politica in questo Comune, con le carte bollate, lo stillicidio di denunce anche anonime che determinano anche la paralisi degli uffici.

Lo stesso argomento all'ordine del giorno è oggetto di terrorismo psicologico. La revoca comporta rischi di richieste di risarcimento dal privato. La relazione del Responsabile dell'UTC smantella quella del consulente. Ritiene che non c'è responsabilità del Consiglio sull'argomento e che le denunce anonime significano che l'Amministrazione produce.

LONGO: Non vuole entrare in argomentazioni tecniche, e tuttavia la delibera in argomento, dopo tre giorni dall'approvazione, venne ritenuta dal Consigliere Scairati meritevole di revoca.

La posizione della maggioranza sconfessa il Direttore Generale.

DIRETTORE GENERALE: Rammenta che la nomina del consulente è avvenuta su mandato del Consiglio.

LONGO: Ricorda che l'Associazione Commercianti ha sollecitato l'Amministrazione sull'argomento.

TRONCONE: Afferma che comincia a comprendere il senso della lettera del Presidente Paolino. Legge intervento allegato.

Si allontana il Consigliere Francia

RICCI: Legge intervento allegato.

RAGNI: Chiede chi abbia proposto l'argomento all'ordine del giorno.

CARAMANTE: afferma che l'argomento è stato proposto dal Presidente del Consiglio Paolino.

RAGNI: Non intende entrare nel merito tecnico dell'argomento non avendo letto le due relazioni. Ricorda come la precedente delibera non è stata votata dalla minoranza perché c'era il PUC in itinere. Sull'argomento gestione impianti pubblicitari, ha votato no perché era d'accordo solo sulla

